

COMUNE DI CENTOLA (SA) - c.f. 84001790652 -

Decreto Prot.n.12564 del 30/09/2020

Area Tecnica Lavori Pubblici

Ufficio Valutazioni Incidenza e Valutazioni Ambientale Strategica

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA – PARERE DELLA COMMISSIONE COMUNALE V.I. - RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO "INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO ED AMBIENTALE DELL'ARCO NATURALE DI PALINURO - CONSOLIDAMENTO COSTONI - PROT.N.2944 DEL 24/02/2020" - PROPOSTO DAL **COMUNE DI CENTOLA (SA)** - CUP B94G18000160001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Area Tecnica LL.PP. – Ufficio VI e VAS

VISTO il Decreto Sindacale prot.n.7505 del 22/05/2019, con il quale lo scrivente, è stato incaricato della Responsabilità del Servizio dell'AREA TECNICA LL.PP.: *lavori pubblici, appalti, espropri, patrimonio, manutenzione, viabilità, igiene ambientale, scarichi reflui, gestione dei rifiuti, cimiteri, polizia mortuaria, protezione civile, dissesto idrogeologico, datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ufficio V.A.S. e ufficio V.I. nonché Responsabile del Servizio ad interim dell'AREA VIGILANZA – Controllo Ambientale – Area Sanitaria;*

PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n.21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n.58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n.1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’Incidenza”;
- d. che con deliberazione G.C. n.62 del 07/04/2015 è stato istituito l'Ufficio VI (Valutazione Incidenza) presso l'Area Tecnica LL.PP.;
- e. che mediante Avviso Pubblico, prot.n.5031 del 27/03/2017 è stata istituita una Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza, costituita da tre esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali;
- f. che con Determina n.79 del 02/05/2017 il Responsabile del Servizio dell'Ufficio di Valutazione di Incidenza ha approvato l'elenco Short List dei professionisti esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la V.I, che hanno fatto pervenire le proprie candidature;
- g. che con Decreto Dirigenziale n.79 del 07/07/2018 è stato attribuito a questo Ente Comunale la delega in materia di valutazione di Incidenza ai sensi della Legge regionale n.16 del 16/07/2014, art.1, commi 4 e 5 e DGR n.62 del 23/02/2015;
- h. che con Decreto Sindacale, prot.n.12908 del 19/09/2018, è stata nominata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza,
- i. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n.92 del 10/12/2018, sono state emanate le “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- j. che con successivo Decreto Dirigenziale n.185 del 18/12/2019, sempre a questo Ente Comunale, è stata attribuita l'estensione della delega alle ZSC e ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (PSIC) di futura designazione, così come previsti dall'art.4, comma 2, della L.R. N.26/2018;

CONSIDERATO:

- a. che il Comune di Centola (SA) con sede legale in Centola (SA) alla Via T. Tasso n.11 – c.f. 84001790652 -, per tramite della **Società Cooperativa GAMMA INGEGNERIA** con sede in Napoli al Viale Maria Cristina di Savoia N.18/A – P.iva 07701361219 - in qualità del Capogruppo RTP ARCO PALINURO incaricato della redazione della progettazione definitiva, ha depositato al protocollo comunale n.2944 in data 24/02/2020 il **progetto definitivo dell'intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro – consolidamento costoni** -, contrassegnato con CUP B94G18000160001,;
- b. che detta progetto definitivo è soggetto ad avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d’Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010, e ss.mm.ii.;
- c. che il citato progetto definitivo, prot.n.2944 del 24/02/2020, è completo della documentazione tecnico-amministrativa relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTA la documentazione prodotta, costituente il progetto definitivo prot.n.2944 del 24/02/2020, a firma del *RTP ARCO PALINURO* con sede in Napoli al Viale Maria Cristina di Savoia n.18/A, costituito da Gamma Ingegneria soc. Coop. - **Capogruppo**; Del Vecchio Umberto - **mandante**; Esposito Luciano - **mandante**; Bove Biagio - **mandante**; Teknion s.r.l. - **mandante**; Mastrullo Savino - **mandante**; Pollice Massimo - **mandante**; Capobianco Alessandro - **mandante**; tutti rappresentati dalla società capogruppo: Gamma Ingegneria Società Cooperativa;

RILEVATO:

- a. che sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione Comunale V.I., per detto progetto definitivo, si riscontra:
 - che l'intervento riguarda l'**intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro – consolidamento costoni**, da realizzarsi in frazione Palinuro del comune di Centola (SA), in area identificata al Foglio 46Z – ricadente nella zona Z.S.C. IT8050013 "Fiume Mingardo";
 - che con atto prot.n.8966 del 09/07/2020 è stata convocata per il giorno 24/07/2020, da parte del RUP del Comune di Centola, la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, alla quale sono stati invitati i seguenti Enti:
 - o **Comune di Centola** – Area Tecnica LL.PP.;
 - o **Comune di Centola** – Area Tecnica Urbanistica – Edilizia – Demanio;
 - o **Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano** via F. Palumbo, 18 - Vallo Della Lucania (SA);
 - o **Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino** - via Tasso, 46 Salerno;
 - o **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, viale Lincoln – Fabbricato A4 – Caserta;
 - o **Capitaneria di Porto**, Molo Manfredi n. 33 – Salerno;
 - o **Agenzia delle Dogane**, Molo Manfredi n. 44 – Salerno;
 - o **Regione Campania Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema**, via A. De Gasperi, 28 – Napoli;
 - o **Agenzia del Demanio**, via San Carlo, 26 – Napoli;
 - o **Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo"**, loc. Foresta – Futani (SA);
 - che all'esito dello svolgimento della predetta Conferenza dei Servizi, con verbale prot.n.11206 del 02/09/2020, è stata chiusa la predetta C.d.S. con l'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevole da parte di tutti gli Enti invitati;
 - che nell'ambito della stessa C.d.S. l'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni ha rilasciato ai sensi del D.P.R. n.357/97 il sentito con atto prot.n.8373 del 24/07/2020;
 - che in ambito del procedimento della citata C.d.S., in uno all'emanazione del provvedimento conclusivo, è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica n.49/2020 in data 11/08/2020, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42/2004;
- b. che detto progetto definitivo, prot.n.2944 del 24/02/2020, è stato sottoposto all'esame della Commissione Comunale V.I. che, nelle sedute del 10/09/2020, 21/09/2020 e 28/09/2020, ha deciso – sulla base dell'istruttoria – giusto verbale prot.n.12432 del 28/09/202 di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, fatte proprie le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza e le prescrizioni date dai vari enti in sede di Conferenza dei Servizi - indetta dal Comune di Centola – di cui al verbale prot.n.11206 del 02/09/2020, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - b.1.** Durante le lavorazioni di disgaggio, riprofilatura e pulitura, dovranno essere previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di inquinanti fisici e chimici in atmosfera e laddove le lavorazioni comporteranno la formazione di polveri **dovranno essere adottati** sistemi di abbattimento e di contenimento alla fonte, come:
 - irrorazione con acqua preventiva e costante porzioni da abbattere prima e su cumuli di macerie dopo;
 - irrorazione periodica dei percorsi dei mezzi meccanici in terra;
 - repentina copertura con teli dei cumuli macerie provenienti dalle demolizioni per evitare il rilascio di polvere nell'ambiente circostante.

b.2. Dovranno essere previsti degli interventi naturalistici e di mitigazione volti a ridurre o migliorare l'impatto sulle componenti naturalistiche e paesaggistiche del sito in questione, conseguentemente alla realizzazione degli interventi di consolidamento dell'Arco naturale di Palinuro e delle falesie adiacenti. **E' necessario** quindi, prima della realizzazione di qualsiasi intervento procedere con operazioni agronomiche preliminari atte a predisporre il terreno alle opere a verde e di ingegneria naturalistica e ad eliminare la vegetazione alloctona (*Arundo donax*, *Rubus ulmifolius*, ecc) presente che dovrà essere sostituita con specie autoctone recuperate in situ oppure proveniente da vivai locali.

b.3. Nell'ottica di mitigare e ripristinare lo stato originario dei luoghi e conservare le caratteristiche vegetazionali del sito in questione, **è necessario** durante l'esecuzione dei lavori prestare particolare attenzione ad evitare l'eradicazione e la distruzione delle essenze autoctone e delle emergenze floristiche caratteristiche dell'areale di intervento.

In particolare prima del posizionamento delle reti metalliche, **si dovranno effettuare**, laddove necessario, potature di contenimento delle chiome degli esemplari arborei e arbustivi particolarmente "ingombranti" al fine di permettere la posa in opera delle reti prima, e garantire l'idoneo accrescimento delle stesse essenze arbustive dopo.

b.4. Prima dell'inizio dei lavori di consolidamento, **si dovrà procedere** ad una raccolta del germoplasma ecotipico delle specie rupicole e /o di macchia mediterranea **che dovrà essere effettuata da tecnici botanici esperti nel settore**. La scelta delle specie floristiche di cui si dovrà raccogliere il germoplasma, **dovrà tenere conto** che nell'area ricadono più siti della Rete Natura 2000; e compatibilmente con la normativa di riferimento, tale scelta dovrà essere vincolata alle specie tipiche degli habitat peculiari esclusivamente della Zona Speciale di Conservazione "Fiume Mingardo", **escludendo** quelle di cui è vietata la raccolta nella loro area di distribuzione naturale ai sensi del D.P.R. 357197 e s.m. e i. (ad esempio specie endemiche come *Primula palinuri*, *Dianthus rupicola*).

b.5. Sulle parti del costone con pendenza elevata, in corrispondenza del talus, per facilitare il ricambio della vegetazione **si dovrà procedere** con l'inerbimento mediante idrosemina di specie erbacee ed arbustive autoctone mediterranee che dovranno provenire sia da vivai specializzati nella vendita di sementi adatte ai luoghi, sia dalla raccolta e conservazione del germoplasma ecotipico di specie rupicole e /o di macchia mediterranee. La selezione di sementi autoctone deve tenere conto sia delle caratteristiche biotecniche sia dell'autoctonia.

b.6. Per quanto riguarda il cumulo di frana presente nella porzione di arenile immediatamente sottostante il tratto di costone adiacente l'Arco Naturale (talus), (vedi elaborato progettuale), una volta messo in sicurezza in modo da evitare fenomeni di distacco e crollo di blocchi lapidei dal fronte roccioso, **dovrà** essere ricoperto con uno strato di terreno vegetale per consentire la rinaturalizzazione e mitigarne l'impatto visivo da mare.

b.7. Per quanto concerne la conservazione degli habitat di specie sia della *Primula palinuri* che del *Dianthus rupicola*, in fase di realizzazione, **si dovrà procedere** con un esperto botanico naturalista, che coordinerà, gli interventi puntuali per la salvaguardia di tali stazioni in modo tale che le opere di consolidamento e messa in sicurezza non rappresenteranno alcuna minaccia/pressione per la conservazione della Z.S.C. - Fiume Mingardo e degli habitat di specie ad essa appartenenti.

b.8. Infine per quanto concerne il periodo di esecuzione dei lavori:

- in merito alle operazioni di potatura si deve tener conto della stagione silvana così come previsto dall'art. 62 del regolamento regionale n 3 del 28 Settembre 2017;
- in merito all'utilizzo dei mezzi di cantiere, nei mesi di Maggio e Giugno, al fine di evitare disturbo all'avifauna nidificante e in migrazione sono vietati i mezzi meccanici a motore per scavo e trasporto e tutto ciò che comporta emissioni acustiche continue che superano la soglia dei 50 dbA così come previsto dal manuale pubblicato dal ISPRA nel 2011. Tali operazioni eseguite nel rispetto di quanto summenzionato non comportano alcuna interferenza con i siti di nidificazione e alimentazione presenti all'interno dell'area di influenza considerata.

- c.** che il Comune di Centola (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°686/2010, mediante assunzione della Determina di liquidazione n.118 del 27/07/2020 dell'importo di € 688,58, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Incidenza;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza appropriata;

VISTI:

- il D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n.1216/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n.1/2010;
- la D.G.R.C. n.324/2010;
- la D.G.R.C. n.683/2010;
- il D.P.G.R. n.9/2010;
- la D.G.R.C. n.406/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n.12/2011;
- il D.Lgs. n.33/2013;
- la D.G.R. n.439/2013;
- la D.G.R.C. n.27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n.81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n.686/2016;
- la D.G.R.C. n.791 del 28/12/2016;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n.814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Comunale di Valutazioni Ambientali nonché dalla Commissione Comunale V.I. nominata con Decreto Sindacale prot.n.12908 del 19/09/2018;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione Comunale V.I. espresso nella seduta del 28/09/2020, il **progetto definitivo dell'intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro - Consolidamento costoni**, contrassegnato con CUP B94G18000160001 - prot.n.2944 del 24/02/2020 – proposto dal Comune di Centola (SA), redatto dal **RTP ARCO PALINURO** con sede in con sede in Napoli al Viale Maria Cristina di Savoia n.18/A, costituito da Gamma Ingegneria soc.Coop. - **Capogruppo**; Del Vecchio Umberto - **mandante**; Esposito Luciano - **mandante**; Bove Biagio - **mandante**; Teknion s.r.l. - **mandante**; Mastrullo Savino - **mandante**; Pollice Massimo - **mandante**; Capobianco Alessandro - **mandante**; tutti rappresentati dalla società capogruppo: **Gamma Ingegneria Società Cooperativa**; quale intervento da realizzarsi alla frazione Palinuro del comune di Centola (SA), in area identificata al Foglio 46Z – ricadente nella zona Z.S.C. IT8050013 "Fiume Mingardo", fatti salvi tutti i pareri/nulla osta eventualmente ancora da acquisire, fatte proprie tutte le misure di mitigazione proposte nello studio di valutazione di incidenza e le prescrizioni date dai vari Enti in sede di Conferenza dei Servizi di cui al verbale prot.n.11206 del 02/09/2020, con le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - b.1.** Durante le lavorazioni di disgaggio, riprofilatura e pulitura, dovranno essere previsti e adottati tutti i provvedimenti necessari ad evitare o ridurre al minimo l'emissione di inquinanti fisici e chimici in atmosfera e laddove le lavorazioni comporteranno la formazione di polveri **dovranno essere adottati** sistemi di abbattimento e di contenimento alla fonte, come:
 - irrorazione con acqua preventiva e costante porzioni da abbattere prima e su cumuli di macerie dopo;
 - irrorazione periodica dei percorsi dei mezzi meccanici in terra;
 - repentina copertura con teli dei cumuli macerie provenienti dalle demolizioni per evitare il rilascio di polvere nell'ambiente circostante.
 - b.2.** Dovranno essere previsti degli interventi naturalistici e di mitigazione volti a ridurre o migliorare l'impatto sulle componenti naturalistiche e paesaggistiche del sito in questione, conseguentemente alla realizzazione degli interventi di consolidamento dell'Arco naturale di

Palinuro e delle falesie adiacenti. **E' necessario** quindi, prima della realizzazione di qualsiasi intervento procedere con operazioni agronomiche preliminari atte a predisporre il terreno alle opere a verde e di ingegneria naturalistica e ad eliminare la vegetazione alloctona (*Arundo donax*, *Rubus ulmifolius*, ecc) presente che dovrà essere sostituita con specie autoctone recuperate in situ oppure proveniente da vivai locali.

b.3. Nell'ottica di mitigare e ripristinare lo stato originario dei luoghi e conservare le caratteristiche vegetazionali del sito in questione, **è necessario** durante l'esecuzione dei lavori prestare particolare attenzione ad evitare l'eradicazione e la distruzione delle essenze autoctone e delle emergenze floristiche caratteristiche dell'areale di intervento.

In particolare prima del posizionamento delle reti metalliche, **si dovranno effettuare**, laddove necessario, potature di contenimento delle chiome degli esemplari arborei e arbustivi particolarmente "ingombranti" al fine di permettere la posa in opera delle reti prima, e garantire l'idoneo accrescimento delle stesse essenze arbustive dopo.

b.4. Prima dell'inizio dei lavori di consolidamento, **si dovrà procedere** ad una raccolta del germoplasma ecotipico delle specie rupicole e /o di macchia mediterranea **che dovrà essere effettuata da tecnici botanici esperti nel settore**. La scelta delle specie floristiche di cui si dovrà raccogliere il germoplasma, **dovrà tenere conto** che nell'area ricadono più siti della Rete Natura 2000; e compatibilmente con la normativa di riferimento, tale scelta dovrà essere vincolata alle specie tipiche degli habitat peculiari esclusivamente della Zona Speciale di Conservazione "Fiume Mingardo", **escludendo** quelle di cui è vietata la raccolta nella loro area di distribuzione naturale ai sensi del D.P.R. 357197 e s.m. e i. (ad esempio specie endemiche come *Primula palinuri*, *Dianthus rupicola*).

b.5. Sulle parti del costone con pendenza elevata, in corrispondenza del talus, per facilitare il ricambio della vegetazione **si dovrà procedere** con l'inerbimento mediante idrosemina di specie erbacee ed arbustive autoctone mediterranee che dovranno provenire sia da vivai specializzati nella vendita di sementi adatte ai luoghi, sia dalla raccolta e conservazione del germoplasma ecotipico di specie rupicole e /o di macchia mediterranee. La selezione di sementi autoctone deve tenere conto sia delle caratteristiche biotecniche sia dell'autoctonia.

b.6. Per quanto riguarda il cumulo di frana presente nella porzione di arenile immediatamente sottostante il tratto di costone adiacente l'Arco Naturale (talus), (vedi elaborato progettuale), una volta messo in sicurezza in modo da evitare fenomeni di distacco e crollo di blocchi lapidei dal fronte roccioso, **dovrà** essere ricoperto con uno strato di terreno vegetale per consentire la rinaturalizzazione e mitigarne l'impatto visivo da mare.

b.7. Per quanto concerne la conservazione degli habitat di specie sia della *Primula palinuri* che del *Dianthus rupicola*, in fase di realizzazione, **si dovrà procedere** con un esperto botanico naturalista, che coordinerà, gli interventi puntuali per la salvaguardia di tali stazioni in modo tale che le opere di consolidamento e messa in sicurezza non rappresenteranno alcuna minaccia/pressione per la conservazione della Z.S.C. - Fiume Mingardo e degli habitat di specie ad essa appartenenti.

b.8. Infine per quanto concerne il periodo di esecuzione dei lavori:

- in merito alle operazioni di potatura si deve tener conto della stagione silvana così come previsto dall'art. 62 del regolamento regionale n 3 del 28 Settembre 2017;
- in merito all'utilizzo dei mezzi di cantiere, nei mesi di Maggio e Giugno, al fine di evitare disturbo all'avifauna nidificante e in migrazione sono vietati i mezzi meccanici a motore per scavo e trasporto e tutto ciò che comporta emissioni acustiche continue che superano la soglia dei 50 dbA così come previsto dal manuale pubblicato dal ISPRA nel 2011. Tali operazioni eseguite nel rispetto di quanto summenzionato non comportano alcuna interferenza con i siti di nidificazione e alimentazione presenti all'interno dell'area di influenza considerata.

2. **CHE** devono essere rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni emanate ed emanande per mezzo di D.P.C.M. e Ordinanze del Presidente della Regione Campania nonché per mezzo di Ordinanze Sindacali e di Protezione Civile in merito alla subentrata emergenza epidemiologica pandemica da COVID-19;

3. **CHE** l'Amministrazione/Ente tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri eventuali pareri e/o valutazioni previste per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione Comunale V.I. ed assunto alla base del parere reso dalla stessa. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli assetti fito-socologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.10 comma 3 e dell'art.26 comma 6 del D.Lgs n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
5. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Carabinieri Parchi con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla fonte: data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 7.1 ai fini delle sua efficacia al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013.
8. **DI** tramettere il presente atto, ad avvenuta pubblicazione sul BURC della Regione Campania:
 - 8.1 alla Ditta proponente;
 - 8.2 al comando Carabinieri Parchi territorialmente competente;
 - 8.3 all'Albo Pretorio del Comune di Centola per la relativa pubblicazione;

Il presente Decreto non deve in alcun modo intendersi come sostitutivo dei titoli abilitativi per l'attività edilizia e/o di autorizzazioni paesaggistiche, pertanto gli interventi dovranno comunque essere soggetti alle disposizioni contenute dalla vigente regolamentazione edilizia/urbanistica comunale nonché a quanto stabilito all'art.7, comma 1 lettera b), del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., e sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Centola, 30 settembre 2020

Il Responsabile del Servizio
Area Tecnica LL.PP. – Ufficio VI e VAS
f.to Dott. Arch. Magno Battipaglia